

Allegato B

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA VALORIZZAZIONE ED IL
RECUPERO DI AMBIENTI SCOLASTICI E REALIZZAZIONE DI SCUOLE ACCOGLIENTI
#LAMIASCUOLACCOGLIENTE

SCHEDA TECNICA

Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti:

ISTITUTO COMPRENSIVO T. PETRUCCI, MONTECASTRILLI

COMUNE DI MONTECASTRILLI

ASSOCIAZIONE COLDIRETTI TERNI

Anagrafica dell'istituzione scolastica ovvero, in caso di rete, dell'istituzione scolastica capofila:

- Codice meccanografico: tric816004
- Codice fiscale: 80005370558
- Numero di conto (utile in caso di ammissione al finanziamento):

Titolo e descrizione progetto (max 30 righe):

La sede scolastica è un edificio a 2 piani circondato da spazi esterni così ripartiti: si accede alla scuola da un cancello in ferro, segue un vialetto di circa 25 metri, ampio e leggermente in discesa, attualmente coperto di ghiaia che con la pioggia forma buchi. Il vialetto termina su un ampio spazio solo leggermente in discesa, un piccolo anfiteatro naturale attualmente recintato e contenente detriti e residui di una vecchia ristrutturazione, tale spazio è attualmente inaccessibile ai ragazzi. Dopo circa venti metri dal cancello sulla sinistra inizia un corridoio pavimentato e sovrastato da una pensilina per la pioggia che porta all'interno dell'edificio. Sulla sinistra si apre un tunnel che collega l'edificio alla palestra. Il tunnel passa sotto un ampio giardino posto a sinistra del vialetto d'ingresso di pertinenza della scuola. Il giardino è posto su un livello più alto, il confine scosceso va sistemato e reso più agibile e sicuro. Sull'esterno si affacciano 2 ampie aule rotonde: una mensa ed uno spazio multifunzionale dove è posta la biblioteca di plesso ed il laboratorio musicale. Questa aula dotata di ampie e luminose finestre si apre sull'anfiteatro naturale esterno ora inagibile. Si intende con il progetto stabilire un collegamento naturale tra lo spazio interno e lo spazio esterno che potrebbe rappresentare un prolungamento del laboratorio musicale e dello spazio lettura, per lezioni all'aperto, momenti di lettura, studio o ascolto individuale. Lo spazio esterno è anche un luogo per spettacoli e manifestazioni pubbliche. Per rendere l'aula uno spazio alternativo si è presentato un progetto PON ambienti digitali. La sistemazione del giardino e dell'esterno rappresenta l'ampliamento naturale dello spazio alternativo. La sistemazione del giardino tiene conto di un progetto realizzato dai ragazzi della scuola in un laboratorio di progettazione partecipata che si sviluppava sullo stimolo dell'analisi di famosi

giardini pubblici europei. I ragazzi hanno progettato lo spazio inserendo panchine o sculture sullo stimolo del giardino di Gaudì di Barcellona. Nel giardino, inoltre, sarà posta una serra in collaborazione con l'Associazione Coldiretti per la produzione di prodotti ortofrutticoli e fiori. E' prevista la sistemazione anche delle parti scoscese del terrapieno con scalini e piantumazione di erbe officinali. Si intende pavimentare il vialetto d'ingresso per evitare allagamenti o smottamenti in caso di pioggia. E' importante anche recuperare il terrapieno posto a fianco della palestra da poco ristrutturata che sarà recintato e diventerà un orto gestito direttamente dai ragazzi in collaborazione con la Coldiretti.

Descrizione degli spazi disponibili da destinare alla realizzazione di proposte (max 30 righe):

La proposta intende utilizzare in modo più efficace per la didattica gli spazi esterni dell'edificio - sede centrale dove è posta la scuola secondaria di 1° di Montecastrilli. Gli spazi da utilizzare sono: l'ampio viottolo d'ingresso da pavimentare e abbellire con sedili secondo quanto progettato dai ragazzi, lo spazio al termine del viottolo attualmente inagibile che termina con il grande cancello posto su Via Don Milani è da pavimentare perché vi sarà realizzato uno teatro all'aperto per manifestazioni pubbliche, lezioni en plain air, percorsi di lettura individuale o in piccolo gruppo, ascolto e produzione di musica. Lo spazio infatti è collegato ad un piccolo portico coperto dal quale si accede all'aula di musica e Biblioteca, un ampio ambiente che si è progettato di trasformare in uno spazio alternativo per la didattica (progetto PON – ambienti digitali). I laboratori musicali e linguistici oltre che la Biblioteca, dotata di servizio prestito, possono così naturalmente proseguire nello spazio all'aperto. Il terrapieno posto su un livello più alto del piano terra dell'edificio e del viale d'ingresso ampio e tutto circondato da una recinzione sarà trasformato in parte in un giardino con sedili, piante e arbusti, sculture progettate dai ragazzi con lo stimolo di Gaudì. In parte sarà destinato al posizionamento di una serra progettata e realizzata dai ragazzi in laboratori didattici a carattere scientifico realizzati con collaborazione con l'Associazione COLDIRETTI. Nel lato Nord il terrapieno termina su un muro di contenimento sul quale verrà realizzato un murales progettato e dipinto dai ragazzi nei laboratori di artistica. Lo spazio di terra posto a destra della palestra, inoltre, sarà recintato e vi sarà realizzato un orto distribuendo lo spazio disponibile in 6 piccole parti ciascuna curata da una classe della scuola.

Va inoltre sistemato il tunnel di collegamento tra la scuola e la palestra che si snoda per un tratto sotto il giardino della scuola e per il resto sotto la strada. Attualmente il tunnel è soggetto a infiltrazioni d'acqua che rendono scivoloso e pericoloso il passaggio degli alunni.

Descrizione coerenza del progetto proposto con gli obiettivi di cui all'articolo 1 dell'avviso (max 30 righe):

Gli obiettivi dell'intervento molto coerenti con l'art. 1 sono

1. Recuperare ed abbellire lo spazio esterno dell'edificio principale dell'Istituto. I giardini delle scuole sono spesso mal tenuti o poco pensati come spazi educativi. In questo caso si intende invece abbellire e recuperare uno spazio scolastico poco fruibile per farlo diventare un luogo progettato e pensato per la didattica

2. la sistemazione dello spazio prende spunto da un laboratorio di progettazione partecipata realizzato con i ragazzi durante le ore di artistica. In questo modo non solo si valorizzano la creatività e lo spirito d'iniziativa degli alunni, ma si collega la scuola alla vita. Gli studenti possono sperimentare lo stretto collegamento tra quanto studiato e agito a scuola con la realtà. Possono quindi acquisire competenze e non esclusivamente conoscenze e contenuti inerti, possono partecipare direttamente al miglioramento del loro territorio. Questo li renderà più consapevoli anche della necessità della cura e della salvaguardia degli spazi pubblici. La bellezza è così naturalmente collegata all'etica.

3. lo spazio giardino diventa un luogo adatto ad accogliere pubblico, dove realizzare eventi in modo che la scuola possa essere sempre più aperta al territorio. La serra e l'orto e il coinvolgimento diretto degli operatori della Coldiretti intendono collegare l'identità culturale, tipicamente agricola del paesaggio con l'educazione alla sostenibilità.

Indicazione dei soggetti coinvolti (associazioni, esperti e organismi):

Comune di Montecastrilli, progettazione degli interventi, direzione dei lavori edili

COLDIRETTI: progettazione, realizzazione della serra e dell'orto, consulenza nei laboratori didattici di educazione alla cittadinanza attiva, sistemazione del giardino,

MUSICULTURA: organizzazione di eventi pubblici musicali, percorsi di musica d'insieme per i ragazzi, canto corale

Descrizione del grado di coinvolgimento degli studenti (in termini di sviluppo della progettazione, partecipazione nella fase attuativa) – max 30 righe

Progettazione partecipata degli spazi da sistemare, progettazione delle aiuole del giardino e dei sedili e delle sculture: gli alunni della scuola secondaria di Montecastrilli hanno svolto un laboratorio di progettazione partecipata dal titolo: IO PROGETTO PER TE, durante il quale, con la consulenza dell'architetto del Comune, che ha realizzato specifiche tavole planimetriche sulle quali gli allievi hanno posto gli elementi caratterizzanti le loro modifiche e della professoressa di educazione artistica, hanno progettato la sistemazione dello spazio esterno alla scuola in base alle esigenze di fruibilità da loro analizzate e allo stimolo di un percorso artistico sui giardini europei nella storia. L'aspetto più originale del progetto è l'ideazione di un elemento di contenimento di un piccolo dislivello del terreno lungo il vialetto d'ingresso. Si tratta di un sedile ispirato a Guadì ed alla sua tecnica del cocciopesto. Interessante la promozione dell'idea che la funzionalità degli spazi può essere coerente con la ricerca della bellezza. Altro aspetto interessante è il rapporto tra le esigenze dei ragazzi e lo studio e la ricerca degli elementi caratterizzanti i giardini artistici d'Europa, in questo modo il sapere e l'arte sono strumenti per rispondere alle esigenze della vita quotidiana.

Fase attuativa: I ragazzi in collaborazione con le Associazioni coinvolte svolgono: laboratori scientifici per l'uso della serra e la produzione di prodotti ortofrutticoli. Il laboratorio implica diverse fasi: la progettazione, l'adeguamento degli spazi, il concreto lavoro della terra. Gli alunni piantano, curano la crescita di specifici prodotti: fiori, ortaggi, piantine. Le attività

pomeridiane legate al fare si intrecciano con le attività scolastiche in classe legate al pensare ed al rielaborare i percorsi concreti. Accanto alle azioni di cura "agricola" si organizzano in collaborazione con famiglie e le Pro Loco degli eventi di comunità: la giornata del pane e dell'olio, il pranzo cucinato con i prodotti dell'orto, la Festa degli Alberi. I prodotti raccolti sono utilizzati nelle mense oppure portati in specifici mercatini a Km 0 organizzati con la collaborazione di Coldiretti. Nell'anfiteatro si svolgono con il docente di musica e gli operatori di MUscultura laboratori di musica d'insieme, di canto corale ed eventi e manifestazioni pubbliche. I ragazzi usufruiscono degli spazi nei momenti ricreativi, ma anche in piccoli gruppi in attività di lettura o ascolto musicale.

Descrizione della capacità del progetto di ridurre la dispersione scolastica (max 20 righe):

Prendendo spunto dalla vita di Peppino Impastato si intende promuovere nei laboratori il concetto di bellezza come antidoto al decadimento fisico e culturale dell'ambiente circostante. I ragazzi sono stimolati a riconoscere la bellezza e ad identificarla intorno a loro nei luoghi e nei valori che ne evidenziano le caratteristiche positive o a riconoscere quei posti o circostanze in cui la bellezza è messa in pericolo o minacciata.

La cura di spazi, la piantumazione e l'attenzione alla crescita di prodotti agricoli stimola la partecipazione attiva e il processo partecipativo per la difesa e la "liberazione" della bellezza. Nonni, operatori delle Associazioni, docenti e alunni coltivano durante i tempi di laboratorio prodotti ortofrutticoli o piante e fiori. Il collegamento tra attività di tipo pratico con quelle più caratterizzate da aspetti simbolico verbali può sostenere la motivazione degli allievi a rischio dispersione e facilitare la loro partecipazione alla vita scolastica. Lo stesso vale per i percorsi musicali, gli allievi possono provarsi in percorsi alternativi valorizzando aspetti poco considerati nelle azioni scolastiche tradizionali. Le attività in piccoli gruppi favoriscono il tutoring ed il mutuo aiuto. Le azioni laboratoriali sviluppano competenze nel campo dell'auto organizzazione e dello spirito d'iniziativa. Il generale si ritiene che vivere e gustare la bellezza "libera l'etica". Aspetto caratterizzante. La scuola diventa ponte e non muro, i saperi sono connessi all'essere ed alle reali esigenze e storie dei ragazzi e del loro territorio.

Descrizione della capacità del progetto garantire la coesione sociale, integrazione e multiculturalismo (max 20 righe):

la coesione sociale si costruisce sia all'interno della scuola, attraverso i percorsi laboratoriali in piccoli gruppi, la promozione dell'autogestione in particolari momenti degli alunni, i percorsi di musica d'insieme e di cura della serra e dell'orto. Contemporaneamente la partecipazione attiva di operatori delle Associazioni coinvolte che hanno un forte radicamento nel territorio e dei genitori e dei nonni nelle diverse attività pratiche amplia il livello delle relazioni, lega, inoltre, i percorsi scolastici ad azioni e modalità culturali tipiche del territorio di Montecastrilli e della sua storia. Il tipo di metodologia attivata facilita la partecipazione di tutti promuovendo inclusione ed integrazione. I momenti di comunità, le manifestazioni e gli eventi pubblici sono strumenti per sviluppare incontri, condivisione, reciprocità. Non si può essere multiculturali se non si riconosce la propria cultura. L'apertura al multiculturalismo si realizza attraverso i percorsi musicali e di lettura e l'attenzione alla bellezza per la costruzione del bene comune.

L'idea della "vendita/ offerta" dei prodotti della serra e dell'orto nel mercatino scolastico a KM 0 è un'altra concreta modalità di apertura e scambio con la cittadinanza.

Con il progetto si facilita la promozione di una scuola "civi center" capace di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e dare impulso a istanze culturali e sociali.

Descrizione della qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, in termini di originalità della proposta sotto il profilo della creatività e dell'innovazione, qualità delle metodologie proposte, carattere esecutivo in termini di concreta realizzabilità della proposta (max 20 righe):

l'innovatività sta nel legare il sapere alla vita, la scuola diventa "ponte" e non "muro", i saperi non sono inerti contenuti da studiare, ma rispondono a esigenze reali ed a problemi e soprattutto sono utili per modificare in meglio l'esistente. Questo si evidenzia sicuramente nel percorso di progettazione partecipata per la realizzazione del progetto di manutenzione e recupero del giardino della scuola.

Le metodologie attivate sono sempre di tipo laboratoriale. Si valorizza anche la promozione di attività flessibili come momenti di lettura e studio in piccoli gruppi assistiti dai docenti. Sono tutte modalità che cercano di rompere la struttura rigida della classe e degli orari di lezioni per favorire motivazione e acquisizione di competenze.

Le attività di educazione scientifica non solo promuovono percorsi di matematica e realtà, ma legano la scuola alle radici culturali del territorio, non si può volare alto se non si hanno solide radici. Le azioni consuete per molte famiglie del territorio, come la cura dell'orto e delle piante assumono in contesti di educazione formale un significato che restituisce valore e senso alla cultura materiale. Tutte le attività favoriscono la capacità di agire in gruppo, l'auto organizzazione e l'autonomia personale

Quadro economico di spesa

	Tipologia di spese ammissibili	Spese previste (€)
A	spese generali e tecniche (progettazione, consulenze, testimonial ecc.)	3.000 ,00
B	arredi o eventuali lavori edilizi	22.000
C	acquisto di beni di beni e attrezzature;	15.000
D	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C)	50.000

FIRMA¹

Stefania Cornacchia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993

¹ La scheda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica ovvero, in caso di rete, da tutti i legali rappresentanti delle istituzioni scolastiche facenti parte della rete.